

Simonetta Perucchi Borsa
Via Gaggini da Bissone 6

Lugano, 24 maggio 2002

Lodevole
**MUNICIPIO DELLA CITTÀ
DI LUGANO**
Palazzo Civico

6901 Lugano

Onorevole signor Sindaco
Onorevoli signori Municipali

- Dopo le svariate vicissitudini politiche e di tipo tecnico avute sin dal 1993 dalla Thermostelect – note a tutti e quindi da non ricordare, non fosse altro che per evitare il sapore amaro che tale ricordo lascia – nel mese di settembre 2000 il Consiglio di Stato annulla finalmente il contratto con la ditta di termodistruzione.

Danneggiati per tutto quanto successo risultano sicuramente essere il Ticino ed i suoi cittadini, ma la Thermostelect ritiene giusto agire in giudizio contro il Cantone, intentando svariate azioni giudiziarie, alcune già sfociate in sentenze del Tribunale Cantonale Amministrativo favorevoli all'Ente pubblico. Ora le parti hanno deciso di sottomettere l'intera controversia ad una commissione arbitrale. In base alla decisione che verrà emessa, la Thermostelect, se il Cantone sarà soccombente, potrà decidere se avviare un'ennesima procedura che determini l'ammontare del danno che il Cantone sarà tenuto a risarcire. Si parla di un valore di causa di circa 100 milioni di franchi.

- Domenica 19 maggio 2002 il Caffè ed anche, sorprendentemente insieme, Il Mattino della Domenica pubblicano la notizia che la AIL SA, Lugano, ha inviato a Thermostelect Ticino una lettera di intenti con la quale viene espressa l'intenzione, subordinata ad alcune condizioni, di acquistare una quota del 10% del capitale azionario, il cui ammontare complessivo è di fr. 1,5 milioni.

Tale notizia è poi stata confermata il giorno successivo dall'onorevole Sindaco, presidente del Consiglio di Amministrazione della AIL SA, e quindi rappresentante, insieme all'on. Giuliano Bignasca, della Città di Lugano.

A seguito di queste dichiarazioni, la sottoscritta interpellante, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, si pone e pone al lodevole Municipio di Lugano le domande seguenti:

1. Corrisponde al vero che la AIL SA, il cui capitale azionario è detenuto dalla Città di Lugano, intende acquistare azioni della Thermoselect S.A., Locarno?
2. E' già stato sottoscritto un contratto in tal senso? A quanto ammonta il valore della quota che la AIL SA intende acquistare?
3. Il Municipio ritiene opportuno questa partecipazione alla luce del contenzioso – di un valore di circa fr. 100 milioni - che vede ancora attualmente contrapposti il Cantone Ticino e la Thermoselect?
4. Corrisponde al vero che Energie Baden (cui la AIL SA vorrebbe agganciarsi) ha una vertenza a Karlsruhe con Thermoselect S.A., Locarno, per circa ex DM 100 milioni a causa dei maggiori costi del locale impianto?

Con ogni ossequio

Simonetta Perucchi Borsa

